

Liceo “Jacopone da Todi”
Largo Martino I 1 - 06059 Todi (PG)



Lingua e cultura latina
a.s. 2020/2021

classe 1AC

LINGUA

- Strumenti linguistici di base:
 - la consecutio temporum dell'indicativo e del congiuntivo (nelle subordinate di primo grado e di grado superiore al primo);
- Morfosintassi verbale:
 - gerundio, gerundivo e supino (consolidamento);
 - i verbi difettivi (*coepi; memini, odi, novi; aio, inquam fari*; verbi di cortesia e di saluto);
- Sintassi del periodo:
 - le proposizioni relative (tipologia di introduttori e modi verbali utilizzati; la concordanza del relativo); relative proprie e improprie; usi particolari: nesso relativo, prolessi del relativo, ellissi dell'antecedente e concorrenza del relativo (consolidamento);
 - le proposizioni interrogative indirette (consolidamento);
- Strumenti retorici e figure retoriche:
 - Allitterazione, anafora/epifora, assonanza/consonanza, *enumeratio*, iperbato, iperbole, iterazione, metafora, omoteleuto, poliptoto, similitudine.
- Ripasso di argomenti studiati nel primo biennio funzionali all'approccio ai testi.

CULTURA

Introduzione

- La vita del testo letterario e il concetto di tradizione; trasmissione diretta e indiretta;
- la traduzione nel mondo latino (concetto di “traduzione artistica”; la terminologia del tradurre);

- l'influenza greca: dalle origini al III sec. a.C. (l'alfabeto cumano, i *Libri sibyllini*, il pantheon, i miti di fondazione); il processo di assimilazione della cultura greca; mentalità e istituzioni: pragmatismo e conservatorismo; i concetti di *familia*, *gens*, *patronus* e *cliens*; il *mos maiorum* e alcuni suoi principi fondanti: *pietas*, *fides*, *gravitas*, *pudicitia*; caratteri della religione romana: dagli inizi animistici alla ritualità prescrittiva; i concetti di *fas*, *nefas* e *ius*;
- il latino e il suo alfabeto; prime attestazioni di latino scritto (*fibula prenestina*, cippo del *Lapis niger*; vaso di Dueno; *lapis Satricanus*; coppa di Civita Castellana; *cista Ficoroni*); esempi di genesi rurale di parte del lessico latino;
- I *carmina*: caratteri e usi; i *carmina* religiosi (*Saliare*, *Arvale*, lustrale) e i *carmina* popolari; le *neniae* e la definizione di Festo; *carmina triumphalia*, *carmina convivalia* (focus sul *Carmen Priami* e sul *Carmen Nelei*); le leggi delle XII tavole (l'autorità del *pater familias*; il rapporto tra creditore e debitore; norme di igiene urbana; l'autonomia della donna; la legge del taglione); gli *Annales pontificis maximi* (contenuti; impianto annalistico; la *tabula dealbata*; i *fasti*); le *laudationes funebres* (il contesto del rito funerario); gli *elogia*; la figura liminale di Appio Claudio Cieco: notizie biografiche; tre *sententiae*;
- lettura in originale e commento:
 - *carmina* scelti;
 - *carmen lustrale*, 1-4;
 - *carmen Arvale*;
 - *Cat.*, *agr. cult.* 141;
 - Appio Claudio Cieco, frr. Morel 1-3;
- lettura in traduzione e commento:
 - leggi delle XII tavole: I, 1; I, 4; VIII;
 - *elogium* di Lucio Cornelio Scipione.

Età arcaica

- Coordinate cronologiche e contesto storico-culturale; la società arcaica (patrizi e plebei; il sistema dei *tria nomina*);
- L'epica arcaica: la letteratura latina come letteratura di traduzione; il modello della cultura ellenistica; *exprimere* e *vertere*; tipologia di testi e profilo sociale e culturale dei loro autori;
- Livio Andronico: notizie biografiche; produzione; l'*Odisia*: la scelta dell'*Odissea*, tra romanizzazione ed ellenizzazione; il verso saturnio;
 - lettura in originale e commento: *Odisia*, frr. 1, 2, 9 e 19 Traglia;
- Nevio: notizie biografiche; l'epigramma funebre e lo scambio di saturni con i Metelli; il *Bellum Poenicum*: genere, tema, struttura, metro; l'"archeologia"; l'opera tra epica omerica e postomerica, tra caratteri indigeni e caratteri ellenistici;
 - lettura in originale e commento: *bell. Poen.*, frr. 1, 6, 7, 21, 46, 47 Traglia;
- Ennio: notizie biografiche: provenienza e poliglossia di Ennio; i rapporti con Catone, Scipione l'Africano e Marco Fulvio Nobiliore; la varietà degli interessi attestata dai titoli delle opere minori; le opere filosofiche minori (*Epicharmus*, *Euhemerus*, *Protrepticus*): titoli, contenuto, riflessioni sugli interessi culturali di Ennio. Gli *Annales*: genere, titolo, contenuto, metro; i proemi; Ennio come *dicti studiosus*; aspetti degli *Annales* tra tradizione romana e influenze ellenistiche;
 - lettura in originale e commento: Ennio, *ann.* frr. 27, 98, 216 Traglia (la rappresentazione del cosmo); 82, 174, 383 Traglia (la guerra); 126, 165, 367 Traglia (la *Weltanschauung*); 104, 451 Skutsch, 191, 265, 366 Traglia (lo sperimentalismo enniano);

- il teatro a Roma: introduzione allo studio del teatro dell'età repubblicana: caratteri e generi del teatro greco (alternanza tra dialoghi e canti; maschere; carattere agonistico; connessione a culti e feste); caratteri e generi del teatro italico: Epicarmo e la parodia dei miti tragici, Rintone e la farsa fliacica; l'atellana (improvvisazione e maschere); i *Fescennini versus* (occasione, finalità, modalità). i *ludi scaenici* del 364 a.C.; caratteri e luoghi del teatro a Roma: la struttura del teatro (*cavea, vomitoria, pulpitum, frons scaenae, orchestra*); i teatri romani di Taormina, Carsulae, Gubbio, Spoleto, Sepino, Mérida; puntualizzazioni su commedia *palliata* e *togata*, su tragedia *praetexta* e *cothurnata*; caratteri e titoli del teatro comico di Livio Andronico, Nevio ed Ennio; il declino del teatro nel I sec. a.C.; il mimo; la recitazione e i pregiudizi dei Romani (l'episodio di Decimo Laberio);
- Plauto: notizie biografiche (coordinate cronologiche e geografiche; i *tria nomina*; l'attività); la *contaminatio*; elementi paratestuali e strutturali delle commedie plautine: argomento, didascalie, prologo, azione; tipologie di intrecci e relative caratteristiche; l'epilogo delle commedie plautine; personaggi plautini: i nomi propri; l'*adulescens*, il *senex*, la *meretrix*, la *matrona*, il *parasitus*, il *miles gloriosus*, il *leno*, il *servus*; tipologie di *servus*: *currens, imperator, poeta, callidus*; il metateatro e i modi per realizzarlo ("a parte", introduzione di personaggi avulsi dall'azione, richieste al pubblico); il rapporto con i modelli greci, tra *imitatio* ed *aemulatio*; aspetti formali delle commedie plautine (figure retoriche di suono; registro stilistico; *sermo familiaris*; *deverbia* e *cantica*; i *numeri innumeri*); il *Fortleben* delle commedie plautine;
 - lettura in traduzione e commento: Plaut., *Pseud.* 1218-1220 [La descrizione di Pseudolo]; *Amph.* 50-63; 95-152 [Il prologo]; 153-204; 248-262 [Il resoconto "epico" di Sosia]; 354-387; 433-462 [Sosia incontra il suo "clone"]; 633-684; 799-843 [Il ritorno a casa di Anfitrione]; *asin.* 495;
- Cecilio Stazio: novità della commedia di Cecilio Stazio:
 - lettura in originale e commento: Caec. Stat., *syneph.* 199-201; 204-205; 210 Ribbeck; *ploc.*, 177; 266 Ribbeck; *ephes.* 28-29 Ribbeck;
- Terenzio: notizie biografiche; il circolo degli Scipioni, l'ideale dell'*humanitas* e l'alba di una nuova sensibilità; la teoria delle *personae* di Panezio e la sua portata rivoluzionaria nella cultura romana; gli individui sulla scena di Terenzio e la confutazione dello stereotipo: caratteristiche dei personaggi terenziani; la nuova maniera dei personaggi di Terenzio; la commedia *stataria*; gli espedienti del comico di Terenzio; riflessioni sull'educazione e sul rapporto padri-figli; l'*humanitas* in scena (cf. Ter. *heaut.* 77); i temi delle commedie di Terenzio; lingua e stile;
 - lettura in traduzione e commento: Ter. *hec.* 577-606 [Una suocera comprensiva]; 816-840 [I buoni sentimenti di una cortigiana]; *heauton.* 35-47 [Una commedia di carattere, senza troppa azione]; Ter., *adelph.* 355-434; 540-591 [Un servo bugiardo e un vecchio presuntuoso]; 610-712 [Un monologo "patetico" e un dialogo chiarificatore]; 713-762; 787-835 [Due diverse mentalità a confronto]; 855-881 [La provocatoria sfida di Demea];
- Lucilio: notizie biografiche; il genere satirico (la testimonianza di Diomede); la produzione e i metri; contenuti e temi; la poetica di Lucilio; il giudizio di Orazio; l'eticità; contenuti e stile delle satire; plurilinguismo e pluristilismo come declinazioni della *varietas*; lingua e stile;
 - lettura in traduzione e commento: Lucil. vv. 1342-1354 Krenkel [La virtù degli antichi];
- Pavucio e Accio: la tragedia latina d'età arcaica; caratteri generali e modelli greci; Pacuvio: notizie biografiche; caratteri della tragedia di Pacuvio (*gravitas* dei personaggi; *sententiae*;

barocchismo; neologismi); trame delle tragedie *Armorum iudicium*, *Dulorestes*, *Niptra*, *Pentheus*, *Iliona*; Accio: notizie biografiche; trame del *Tereus* e dell'*Atreus*; la concezione del potere;

- lettura in traduzione e commento: Pacuv., *Antiop.* 17 sg. D'Anna; *Ilion.* 227-231 D'Anna; *Teuc.* 366 D'Anna; *Niptr.* 317 sg. D'Anna; Acc., *Atreus* passim;
- Catone: notizie biografiche; i primati di Catone; Catone *homo novus*; il *cursus honorum*; la difesa della *lex Oppia*; gli attacchi contro gli Scipioni; il ruolo di *ensor*; la storiografia a Roma in lingua greca prima di Catone (Fabio Pittore e Cincio Alimento: titoli, contenuti, approccio alla storiografia); le *Origines*: titolo, contenuti, lingua, visione del mondo e di Roma; la produzione nel campo dell'oratoria: tipologie di orazioni; aspetti dell'eloquenza catoniana; le massime *vir bonus dicendi peritus* e *rem tene, verba sequentur*; la *Pro Rhodiensibus* e la visione in politica estera; le opere pedagogiche e tecnico-didascaliche: i *Libri ad Marcum filium* e il *De agri cultura*: contenuti;
 - lettura in traduzione e commento: Cat. *orig.* fr. 83 Peter [Un eroico tribuno]; Cat., *ad Marc.* fr. 1 Jordan [Contro i medici greci]; *agr. cult., praef.* 1-4 [Elogio dell'agricoltura]; 56-59 [Prescrizioni per il trattamento degli schiavi].

Età tardo-repubblicana

- Coordinate cronologiche; l'età della repubblica e l'età di Cesare (149-44 a.C.): personaggi ed eventi rilevanti: espansione di Roma nel II sec. d.C. e sue conseguenze; i tentativi di riforma dei Gracchi; Mario e la riforma dell'esercito; la guerra "sociale"; la prima guerra mitridatica e l'avvento di Silla; la dittatura di Silla; gli esordi di Pompeo e Crasso; la carriera di Pompeo; la carriera di Cesare fino alla battaglia di Farsalo;
- Lucrezio: i giudizi di Einstein e Calvino; notizie biografiche: le testimonianze di Cicerone e di Girolamo; la gens Lucretia e la possibile collocazione campana; il *De rerum natura*: titolo, genere, struttura (e contenuto delle diadi), modelli, contenuti; la posizione di Epicuro sulla poesia e la scelta lucreziana della poesia; temi salienti del *De rerum natura*: la visione epicurea dell'esistenza: piacere catastematico e dinamico, atarassia e aponia, λάθε βιώσας; la lotta contro la paura degli dèi e della morte; il "pessimismo" lucreziano: negazione di antropocentrismo, finalismo e provvidenzialismo; le forme: lo stile, richiami al lettore, andamento argomentativo, arcaismi, calchi:
 - lettura in traduzione e commento: *rer. nat.* 1, 1-61 [L'inno a Venere, la dedica a Memmio e l'argomento del poema]; 1, 921-950 [La funzione della poesia]; 2, 216-229, 251-262 [Il *clinamen* e il libero arbitrio dell'uomo]; 5, 195-234 [Il mondo non è stato creato per l'uomo]; 1, 80-101 [L'epicureismo non può essere accusato di empietà];
- Catullo: notizie biografiche; la lirica "soggettiva" a Roma (influsso dei modelli greci e nuova idea di *otium*; il "circolo" di Lutazio Catulo (lettura di Lutazio Catulo, ep. 2 Morel); i graffiti di Pompei (lettura esemplificativa di graffito); gli *Erotopaegnia* di Levio; i *poetae novi*/νεώτεροι/*cantores Euphorionis*: caratteri del cenacolo di *sodales* (amicizia, poesia, amore); i principi di poetica dei *poetae novi* e il callimachismo, anche attraverso luoghi catulliani; l'identificazione Lesbia/Clodia; le sezioni del *liber* catulliano; focus sui *carmina docta*: contenuti, influenze, caratteri;
 - lettura in originale e commento: cc. 50, 95, 36, 1, 2, 72, 8, 5, 70, 51, 76, 101;
 - lettura in traduzione e commento: cc. 58, 42, 16, 11, 64 (vv. 116-102);
- Cicerone: Cicerone: notizie biografiche: relazione tra la vita di Cicerone e il contesto storico; i concetti di *concordia ordinum* e di *consensus omnium bonorum*;

- lettura in traduzione e commento: *pro Cael.* 31-32; 47-50.

PROSODIA E METRICA

- nozioni introduttive su prosodia e metrica latine: differenza tra metrica accentuativa e quantitativa; concetti di mora, sillaba breve, sillaba lunga e sillaba ancipite (con relativa notazione); concetto di piedi, ritmo ed esempi (trocheo, giambo, dattilo e spondeo); la struttura dell'esametro didattico/esapodia dattilica catalettica *in disyllabum*; concetti di piede e metro; la quantità sillabica: sillabe brevi per natura, lunghe per natura e lunghe per posizione; il nesso *muta cum liquida*; la sinalefe; cesure e dieresi: definizione e tipologie di cesure (tritemimere, pentemimere, eptemimere);
- scansione metrico-prosodica e lettura di esametro dattilico, endecasillabo falecio; endecasillabo saffico, adonio, sistema saffico minore.

STRUMENTI

- G. Garbarino, *Luminis orae*. Vol. 1A Dalle origini all'età di Silla, Paravia;
- G. Garbarino, *Luminis orae*. Vol. 1B L'età di Cesare, Paravia;
- E. Renna, Σύγκρισις, Hoepli;
- V. Tantucci, A. Roncoroni et al., *Il mio latino*. Grammatica, Mondadori Education;
- V. Tantucci, A. Roncoroni et al., *Il mio latino*. Laboratorio 2, Mondadori Education;
- materiali prodotti o reperiti dal docente, poi condivisi in formato elettronico.

Todi, 09 VI 2021

Il docente
Vincenzo Russo